

## **Lombardia, presidente Fontana e assessore Foroni: "Rigenerazione Urbana elemento centrale per recupero aree dismesse"**

- La Rigenerazione urbana da opportunità a realtà. È il tema del convegno che si è svolto oggi all'auditorium Testori di Palazzo Lombardia alla presenza del presidente della Regione Attilio Fontana, dell'assessore regionale al Territorio, Pietro Foroni, e del presidente del Consiglio regionale, Alessandro Fermi.

L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con il Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano, presieduto dall'ingegner Gianni Verga, con l'obiettivo di fare il punto per fare il punto sull'attuazione della 'Legge regionale 18/2019' che disciplina la materia.

Nel suo intervento, il governatore Fontana, sottolineando quanto sia importante e centrale il tema della rigenerazione urbana nell'azione della sua Giunta, ha inoltre voluto sottolineare anche l'importanza del 'Piano Lombardia' il cui impatto economico generato dagli investimenti autorizzati nel Piano Lombardia è stimata in un range tra 0,6% e 0,8% del Pil della Lombardia e un effetto potenziale sull'aumento dell'occupazione tra le 32.400 e 35.700 unità nella fase di realizzazione delle infrastrutture e opere.

"Quello della rigenerazione urbana - ha detto il presidente Fontana - è un tema assolutamente strategico per Regione Lombardia che ha avuto una spinta importante con l'approvazione della 'Legge regionale 18/2019' e rappresenta uno dei cardini strutturali dell'azione regionale. Il provvedimento ha infatti rappresentato la chiusura del cerchio dell'azione regionale nel vasto tema della pianificazione territoriale e del governo del territorio, a tutti i livelli".

"Il settore che beneficia maggiormente degli interventi del Piano Lombardia - ha continuato Fontana - è quello delle costruzioni che vede aumentare valore aggiunto e occupazione del 4,2%. Settore, come è facile intuire, strettamente legato agli interventi di rigenerazione urbana nei grandi ambiti dismessi, ma anche nella rigenerazione diffusa, fatta di interventi di media e piccola entità che sono comunque fondamentali a mantenere un tessuto edilizio sano, di qualità e magari, aspetto di assoluta attualità, meno energivoro".

"I bandi 'Rigenerazione urbana' (209 milioni stanziati) e 'Borghi storici'(67,3 milioni) risultato di uno straordinario sforzo finanziario di Regione Lombardia - ha sottolineato l'assessore Foroni - hanno riscontrato un notevole interesse da parte dei Comuni tant'è che hanno partecipato con un elevato numero di progetti. La strada dunque è ancora lunga, ma è tracciata con idee e obiettivi chiari e soprattutto nati dal confronto con le istituzioni, il territorio e il tessuto economico".

"Nell'ambito del programma del 'Piano Lombardia' - ha rimarcato Foroni - Regione Lombardia, nel triennio 2021-2023, ha stanziato risorse importantissime ai Comuni per realizzare interventi pubblici finalizzati a promuovere azioni di rigenerazione urbana e di valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici. Tra gli obiettivi della legge, la riduzione del consumo di suolo, il miglioramento ambientale e paesaggistico nonché la ripresa economica del territorio".

Al convegno sono intervenuti inoltre Mauro Guerra, presidente di Anci Lombardia, Tiziano Pavoni, presidente di Ance Lombardia, Silvia Rovere, presidente di Assoimmobiliare, [Federico Filippo Oriana, Presidente di ASPESI- Unione Immobiliare](#), Carlo Piccinato, segretario generale di Confartigianato Lombardia, Giovanna Mavelia, segretario generale di Confcommercio Lombardia, Mauro Sangalli, segretario generale di Casartigiani Lombardia e Igor De Biasio, amministratore delegato di Arexpo.

Durante l'appuntamento sono stati presentati alcuni progetti particolarmente significativi. Tra questi l'area Necchi a Pavia, la torre Zucchetti a Lodi, il recupero di un edificio storico a Lecco e la rigenerazione di un complesso immobiliare a Milano.